



COMMISSARIO di GOVERNO
contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

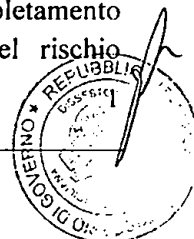
DECRETO n. 454 del 3.3.2021

Oggetto: ME 24855 COMUNE DI PIRAINO - *“Lavori urgenti per la difesa e la riqualificazione del litorale in località Calanovella fortemente erosa a seguito degli eventi meteorici eccezionali verificatisi principalmente nei giorni 22 - 23 - 24 e 29 dicembre 2019 da attuare nell'ambito del Contratto di Costa - Tirreno 1”* –codice Caronte SI_I_24855 Importo € 185.412,00 – CUP J63H20000310001 - CIG 8309595EB5

Approvazione perizia di variante - Approvazione Quadro economico

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi”* ed in particolare l'art. 15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** la legge 11 settembre 2020, n. 120, *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”*, ed in particolare l'art. 9 *“Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali”*;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017, con il quale, tra l'altro, è stato nominato Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014 – il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio



idrogeologico da effettuarsi nella Regione Siciliana;

- Vista** la legge n. 205 del 27/12/2017 *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”* art. 1, comma 512 che prevede *“Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”*;
- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 *“Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all' art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell' Accordo di partenariato 2014-2020”*;
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014”*, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Vista** la ricevuta di versamento sulla contabilità speciale trasmessa dalla Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e datata 05 giugno 2018 dalla quale si evince un accreditamento di € 24.766.161,25 da parte del Ministero Economia e finanza-IGRUE sulla predetta contabilità n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, parzialmente disponibile;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 *“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse”*, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati *“Patti per il Sud”*;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante *“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo”*, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del*

10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie;

- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di *"Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana"*, unitamente ai prospetti allegato "A" e allegato "B" contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Visto** il *"Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana"* sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020 e n. 13/2021 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito *"Patto per il Sud, area tematica 'Ambiente', obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'"*;
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017"*;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: *"Patto per il SUD – Regione Sicilia. Area Tematica 'Ambiente' obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO."* che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO). Versione giugno 2019"*;
- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 *"Norme in materia ambientale"* e ss.mm.ii.



- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 *“Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nelle parti ancora vigenti”*;
- Visto** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”* (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”* (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016-Suppl. Ordinario n. 22);
- Visto** la legge 14 giugno 2019, n. 55 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”* (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
- Visto** il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”*, (c.d. *“decreto semplificazioni”*), che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall’1 al 9, la *“Semplificazioni in materia di contratti pubblici”* in deroga al decreto legislativo n. 50 del 2016 e in via transitoria fino al 31 dicembre 2021;
- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti *“Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria”*, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell’Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti *“Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni”*, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell’11 ottobre 2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti *“Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 dell’1 marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;
- Visto** il “Contratto di Costa” sottoscritto in data 03 maggio 2018 tra il Presidente della Regione Siciliana, il soggetto Attuatore contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana ed i comuni di Acquadolci, Brolo, Capo d’Orlando, Caronia, Gioiosa Marea, Motta d’Affermo, Naso, Patti, Piraino, Reitano, Sant’Agata di Militello, Santo Stefano di Camastra, Torrenova e Tusa – Contratto denominato “Tirreno 1”;
- Visto** il Decreto Commissariale n° 404 del 07/05/2018 di approvazione del “Contratto di Costa”;
- Considerato** che il Comune di Piraino rientra tra i comuni sottoscrittori del suddetto “Contratto di Costa”

- Considerato** che sono in corso di esecuzione i lavori relativi all'intervento identificato con codice ME_22507 Piraino "Lavori urgenti per la difesa e la riqualificazione del litorale in località Calanovella";
- Considerato** che lungo la costa oggetto di intervento ricadono diversi tratti di litorale, anche di notevole estensione, in evidente e grave condizione di rischio, dovuto ai fenomeni di erosione costiera, che espongono porzioni rilevanti dell'abitato all'effetto distruttivo delle mareggiate;
- Considerate** le numerose segnalazioni e richieste di interventi urgenti a seguito degli eventi meteorici eccezionali verificatisi principalmente nei giorni 22 - 23 - 24 e 29 dicembre 2019 lungo l'intero litorale tirrenico, che hanno causato un ulteriore aggravamento delle condizioni già critiche delle fasce costiere mettendo a rischio l'incolumità e la sicurezza di persone ed infrastrutture;
- Vista** la nota prot. 1625 del 20/01/2020, acquisita agli atti in pari data con prot. n.419, con la quale il RUP dell'intervento identificato con codice ME_22507 Piraino "Lavori urgenti per la difesa e la riqualificazione del litorale in località Calanovella", Ing. Giovanni Lentini, ha messo in evidenza la necessità di prevedere un ulteriore nuovo intervento atto alla mitigazione della situazione di dissesto riscontrata a seguito degli eventi meteorici eccezionali verificatisi principalmente nei giorni 22 - 23 - 24 e 29 dicembre 2019;
- Considerato** che si è ritenuto necessario, per quanto sopra esposto, provvedere all'attuazione di un ulteriore intervento urgente e indifferibile consistente nei "Lavori urgenti per la difesa e la riqualificazione del litorale in località Calanovella fortemente erosa a seguito degli eventi meteorici eccezionali verificatisi principalmente nei giorni 22 - 23 - 24 e 29 dicembre 2019 nell'ambito del Contratto di Costa - Tirreno 1", anche al fine di salvaguardare la funzionalità delle opere in corso di realizzazione di cui al codice intervento ME_22507 Piraino;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 214 del 04 febbraio 2020 con cui, nell'ambito e in attuazione dell'intervento individuato **ME 24855 COMUNE DI PIRAINO - "Lavori urgenti per la difesa e la riqualificazione del litorale in località Calanovella fortemente erosa a seguito degli eventi meteorici eccezionali verificatisi principalmente nei giorni 22 - 23 - 24 e 29 dicembre 2019 da attuare nell'ambito del Contratto di Costa - Tirreno 1"** – Importo € 185.412,00 – l'Ing. Giovanni Lentini, dipendente della Città Metropolitana, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento, e l'Ing. Rosario Bonanno progettista e direttore dei lavori;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 734 del 30 aprile 2020 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato approvato, in linea amministrativa il progetto esecutivo con il relativo quadro economico, finanziando, pertanto, l'importo complessivo di € 185.412,00;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1860 del 15/10/2020, con cui, nell'ambito dell'intervento individuato con codice **ME 24855 COMUNE DI PIRAINO - "Lavori urgenti per la difesa e la riqualificazione del litorale in località Calanovella fortemente erosa a seguito degli eventi meteorici eccezionali verificatisi principalmente nei giorni 22 - 23 - 24 e 29 dicembre 2019 da attuare nell'ambito del Contratto di Costa - Tirreno 1"** – codice Caronte SI_1_24855, si è disposta l'**aggiudicazione efficace** dell'appalto dei Lavori in favore dell'operatore economico **NUROVI SRL in ragione del ribasso percentuale del 34,2347%, per un importo pari ad € 99.404,35 al netto dell'I.V.A., di cui € 95.931,94 per lavori ed € 3.472,41 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;**
- Visto** il verbale di consegna in via d'Urgenza dei Lavori sottoscritto in data 11 novembre 2020, trasmesso tramite Pec il 3 dicembre 2020, acquisito agli atti in data 16 dicembre 2020 con prot.n. 11671, in cui, in accordo a quanto stabilito al Comma 1 dell' Art.14 del Capitolato

Speciale d'Appalto, è stato specificato il n° di 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi per l'attuazione dei Lavori, a partire dalla data dello stesso;

- Visto** il contratto per l'affidamento dell'appalto dei Lavori in oggetto, sottoscritto in Palermo in data 3 dicembre 2020, rep. n. 453/2020, tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico **NUROVI SRL**, registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n. 31956- serie 1T;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 52 del 13.01.2021 con cui è stato **approvato il contratto di cui sopra, e a seguito del ribasso d'asta, è stato approvato il quadro economico** dell'intervento per un importo complessivo pari ad **€ 124.487,40**;
- Visto** il Decreto n. 210 del 28 gennaio 2021 con cui è stato disposto il pagamento relativo al SAL n. 1 a tutto il 11.12.2020, per un importo complessivo pari ad € 92.844,51 oltre IVA;
- Vista** la nota prot. 0033335/20 del 14/12/2020, acquisita agli atti in data 16/12/2020 con prot. n. 11727, con la quale il RUP, stante la necessità, a causa delle recenti mareggiate, di un intervento urgente esteso ad una porzione del litorale non compresa in progetto, a salvaguardia delle strutture esistenti e delle abitazioni esposte ai marosi, ha richiesto a questa Stazione Appaltante l'autorizzazione a redigere una perizia di variante;
- Vista** la nota prot. 12115 del 24/12/2020 con la quale questa Stazione Appaltante ha autorizzato la redazione della perizia di variante nel rispetto dell'art. 106 comma 1 del D. Lgs. 50/2016;
- Visto** la perizia di variante, trasmessa dal RUP con nota del 19/01/2021, acquisita agli atti in data 20/01/2021 con prot. n. 614, con il relativo parere di approvazione in linea tecnica, ai sensi dell'art. 5, comma 3, della L.R. n. 12/2011, reso dal RUP in data 12/01/2021;
- Visto** lo schema di contratto aggiuntivo e verbale concordamento nuovi prezzi, allegato alla suddetta perizia di variante;
- Ritenuto** pertanto, nelle more della stipula del contratto aggiuntivo, di approvare la perizia di variante già approvata in linea tecnica dal RUP, con il relativo quadro economico, che di seguito si riporta:

	QUADRO ECONOMICO DEI LAVORI - VARIANTE		totali parziali
A	Importo dei lavori (al lordo oneri sicurezza)	€ 218.818,67	
A2	Costo oneri sicurezza	€ 12.439,25	
A1	Importo lavori soggetto a ribasso d'asta	€ 206.379,42	
	Importo del ribasso (34,2347%)	€ 70.653,38	
	Lavori al netto del ribasso	€ 135.726,04	
A2	Costo oneri sicurezza	€ 12.439,25	
	Totale lavori al netto del ribasso compreso oneri		€ 148.165,29
B	Somme a disposizione della stazione appaltante per:		
B1	IVA 22% sui lavori	€ 32.596,36	
B2	Incentivi per la progettazione (art.113 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.)	€ 4.376,37	
B3	Per versamento quota Autorità di Vigilanza	€ 225,00	
B4	Per imprevisti ed arrotondamenti	€ 48,98	
	Totale somme a disposizione		€ 37.246,71
	TOTALE		€ 185.412,00

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 10 del decreto legge n. 91 del 24 giugno 2014, convertito dalla legge 11 agosto 2014 n. 116;

DECRETA

Articolo 1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Articolo 2 **Di approvare, nell'ambito dell'intervento individuato con il codice ME 24855 COMUNE DI PIRAINO** - *“Lavori urgenti per la difesa e la riqualificazione del litorale in località Calanovella fortemente erosa a seguito degli eventi meteorici eccezionali verificatisi principalmente nei giorni 22 – 23 - 24 e 29 dicembre 2019 da attuare nell'ambito del Contratto di Costa - Tirreno 1”* –codice Caronte SI_I_24855, nelle more della stipula del contratto aggiuntivo e del conseguente impegno delle somme, **la perizia di variante redatta dal direttore dei lavori e approvata in linea tecnica dal RUP, ai sensi dell'art. 106 del D. lgs. 18 aprile 2016 n° 50 e ss.mm.ii.**

Articolo 3 **Di approvare in linea amministrativa, a seguito della perizia di variante, il seguente quadro economico per un importo complessivo pari ad € 185.412,00:**

	QUADRO ECONOMICO DEI LAVORI - VARIANTE		totali parziali
A	Importo dei lavori (al lordo oneri sicurezza)	€ 218.818,67	
A2	Costo oneri sicurezza	€ 12.439,25	
A1	Importo lavori soggetto a ribasso d'asta	€ 206.379,42	
	Importo del ribasso (34,2347%)	€ 70.653,38	
	Lavori al netto del ribasso	€ 135.726,04	
A2	Costo oneri sicurezza	€ 12.439,25	
	Totale lavori al netto del ribasso compreso oneri		€ 148.165,29
B	Somme a disposizione della stazione appaltante per:		
B1	IVA 22% sui lavori	€ 32.596,36	
B2	Incentivi per la progettazione (art.113 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.)	€ 4.376,37	
B3	Per versamento quota Autorità di Vigilanza	€ 225,00	
B4	Per imprevisti ed arrotondamenti	€ 48,98	
	Totale somme a disposizione		€ 37.246,71
	TOTALE		€ 185.412,00

Articolo 4 Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale della stazione appaltante, anche ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013 e di trasmetterlo al R.U.P., nonché al Servizio Economico e Finanziario, all'ufficio Monitoraggio e all'ufficio Gare della Struttura del Commissario di Governo per quanto di competenza.

Il Soggetto Attuatore

(Dott. Maurizio Croce)

